

Avv. Maria Maddalena Maino

Via Verona n. 1 – 15121 Alessandria

Pec: avvmariamaddalenamaino@puntopec.it

Tel. e Fax 0131/68312

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 229/024 R.G.

G.E. Dott.ssa Elisabetta Bianco

PROMOSSA da Intrum Italy Spa quale mandataria di Crédit Agricole Italia Spa

CONTRO

OMISSIS a sensi dell'art. 490 cpc

La sottoscritta avv. Maino Maria Maddalena, nominata Professionista Delegato alle operazioni di vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento del 12.02.025 dal G.E. Dott.ssa Elisabetta Bianco;

vista l'ordinanza in pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 229/024 R.G. Es. Imm.

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

AVVISA

Che nella data e nel luogo sotto indicati si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO** dei seguenti immobili pignorati di **piena proprietà dell'intero** dei due debitori esecutati, ciascuno per la quota di $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni, **costituenti lotto unico** e precisamente:

LOTTO UNICO: Immobili siti in Strada Comunale Cerca n. 14 – Frazione Rivalta Scrivia – Tortona (Al) - 15057, costituenti un unico corpo

A) abitazione con annesso cortile di pertinenza.

Porzione ovest di fabbricato di civile abitazione, da terra a tetto, in Comune di Tortona (Al) Strada Comunale Cerca n. 14, comprendente:

- una cantina al piano interrato;
 - un soggiorno, una sala da pranzo ed una cucina al piano terra;
 - tre camere, un disimpegno, un bagno ed un locale ad uso sottotetto al piano primo;
- i piani risultano collegati da scala interna.

All'unità immobiliare risultano annessi:

- porzioni di aree cortilizie una a Nord ed una a Sud;
- un fabbricato accessorio, adibito a locale di sgombero, legnaia e fienile, parte a due piani e parte ad un piano fuori terra;
- un piccolo fabbricato in muratura ad uso pollaio.

Superficie complessiva di circa mq 361,00

E' posto al piano: S1 – T – 1

L'edificio è stato costruito nel: ante 01.09.1967

Stato di manutenzione generale: sufficiente

Non è stata riscontrata la conformità dell'impianto elettrico e dell'impianto termico.

B) autorimessa

Locale ad uso rimessa

Superficie complessiva di circa mq 27,00

E' posto al piano: T

L'edificio è stato costruito nel: ante 01.09.1967

Stato di manutenzione generale: sufficiente

C) Terreni

Terreni agricoli

Superficie complessiva di circa mq. 4.780,00

Il terreno risulta di forma irregolare ed orografia pianeggiante

Sistemazioni agrarie seminativo (parte del mappale 149) ed ex vigneto ora incolto (il mappale 151)

Stato di manutenzione generale: sufficiente

Per i suddetti immobili non è presente l'attestazione prestazione energetica.

Gli immobili sono così censiti al Catasto del Comune di Tortona – Provincia di Alessandria come segue:

A) abitazione

- N.C.E.U., foglio 89, particella 150, sub. 3 (già sub. 1 – per variazione catastale in data 08.07.2019), indirizzo Strada Comunale Cerca n. 14, piano S1-T-1, categoria A/4, classe 4°, consistenza n. 9,5 vani, superficie catastale totale 250 mq , rendita euro 421,95

B) autorimessa

- N.C.E.U., foglio 89, particella 150, sub. 2, indirizzo Strada Comunale Cerca , piano T, categoria C/6, classe 1°, consistenza 23 mq, superficie catastale totale 22 mq , rendita euro 61,77

Confini: per l'intero mappale 150: Strada Comunale Cerca, mappali 149,148,395 e 151 del foglio 89

C) terreni

- N.C.T., foglio 89, particella 149, qualità seminativo, classe 4°, superficie catastale Ha 00.29.10, reddito dominicale euro 9,77 – reddito agrario euro 9,77

Confini : Strada Comunale Cerca, mappali 80,147,148 e 150 del Foglio 89.

- N.C.T., foglio 89, particella 151, qualità vigneto, classe 4°, superficie catastale Ha 00.18.70 , reddito dominicale euro 9,66 – reddito agrario euro 8,69

Confini: Strada Comunale Cerca, mappali 150 e 395 del Foglio 89 e Strada Comunale Gerbidi

Conformità catastale:

B) Autorimessa

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Realizzazione di un ripostiglio interno
Regolarizzabili mediante: Presentazione Variazione catastale

Descrizione delle opere da sanare: Opere interne

Stesura variazione catastale: € 400,00

Oneri totali: € 400,00, già dedotti dal valore di stima

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale

C) Terreni

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Diversa coltura in atto sul Mappale 151

Regolarizzabili mediante : Presentazione Variazione colturale

Descrizione delle opere da sanare: Coltura in atto

Stesura variazione colturale: € 150,00

Oneri totali: € 150,00, già dedotti dal valore di stima

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale

Conformità edilizia:**A) Abitazione**

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Realizzazione di due solai in legno e chiusure, sul lato cortile, in lamiera e ondulina di vetroresina in un locale di sgombero e nella legnaia pertinentziali all'abitazione; realizzazione di una tettoia con pilastri in cemento e copertura in lamiera.

Regolarizzabili mediante: Opere di demolizione e smaltimento materiali di risulta

Descrizione delle opere da sanare: Solai e chiusure nel locale di sgombero e nella legnaia e tettoia

Opere di demolizione: € 7.000,00

Oneri totali: € 7.000,00, già dedotti dal valore di stima.

Note: Non risulta realizzata la tettoia di copertura dell'ingresso carraio indicata nella D.I.A. n. 42043/2000

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia

B) Autorimessa

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Realizzazione di un ripostiglio interno

Regolarizzabili mediante: Presentazione C.I.L.A. in Sanatoria

Descrizione delle opere da sanare: Tramezze interne

Stesura C.I.L.A. in Sanatoria: € 800,00

Sanzione: € 1.000,00

Oneri totali: € 1.800,00, già dedotti dal valore di stima

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.



C) Terreni

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Realizzazione di una tettoia con pilastri in legno e copertura in lamiera sul Mappale 151

Regolarizzabili mediante: Opere di demolizione e smaltimento materiali di risulta

Descrizione delle opere da sanare: Tettoia in legno

Opere di demolizione: € 1.500,00

Oneri Totali: € 1.500,00, già dedotti dal valore di stima

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

Per tutto quanto non riportato nel presente bando di vendita si rimanda alla perizia di stima depositata agli atti del Geometra Alberto Pelletta.

Stato di possesso: i suddetti immobili sono liberi

CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. MAINO MARIA MADDALENA (nominato con decreto del G.E. in data 12.10.024)

AL PREZZO BASE DI € 75.000,00 come da stima; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD € 56.250,00).**

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti **l'udienza del giorno 04 GIUGNO 2025 ORE 10.00** , che si terrà presso il proprio studio in Alessandria Via Verona n. 1. **Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita** e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati:

da lunedì a venerdì (09.00 – 12.00 e 15.30 – 18.30 e, con riferimento al giorno lavorativo antecedente la data della vendita, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, termine ultimo inderogabile);

FISSA

Il rilancio minimo nella misura di € 1.000,00.

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1) le offerte di acquisto redatte in carta legale (con apposizione di marca da bollo da € 16,00) dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno sopra indicato antecedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato in Alessandria Via Verona n. 1. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art.591 bis cpc; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente. Sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del professionista delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal Professionista Delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto.

2) L'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

e) nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato ad "AVV MAINO MARIA MADDALENA- ES. IMM 229/024"**, per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta.

4) L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

5) Le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano

state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista delegato potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal Professionista Delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo ; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita, non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma.

6) il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione (termine NON soggetto a sospensione feriale), pena la decadenza dalla stessa con perdita del 15% versato a titolo di cauzione. Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal Professionista Delegato o dal Giudice dell'Esecuzione ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193

c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal Professionista Delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al Professionista Delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, sarà compito del Professionista Delegato versare all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 parte del prezzo, fino a concorrenza del credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. Il residuo del saldo prezzo rimarrà depositato sul conto corrente della procedura.

7) In caso di inadempimento a quanto disposto al punto 6), l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata; inoltre sarà altresì condannato, con decreto del Giudice, al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto, dedotta la cauzione e quello per il quale sia avvenuta la vendita successiva, se inferiore, secondo quanto previsto dall'art. 587 cpc;

7 bis) Nello stesso termine previsto al punto 6) per il versamento del saldo prezzo / anticipo spese di trasferimento, l'aggiudicatario dovrà fornire al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'art. 22, D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, con **dichiarazione scritta "antiriciclaggio"** resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci; il mancato assolvimento dell'obbligo di rendere l'anzidetta dichiarazione nel termine previsto comporterà la decadenza dell'aggiudicatario **e la revoca dell'aggiudicazione, con perdita della cauzione** a titolo di multa; inoltre sarà altresì condannato, con decreto del Giudice, al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto, dedotta la cauzione e quello per il quale sia avvenuta la vendita successiva, se inferiore, secondo quanto previsto dall'art. 587 cpc.

8) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene, in ogni caso, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non

potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione / attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupati dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione degli immobili sarà effettuata a cura del custode giudiziario ai sensi dell'art. 560 cpc., salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss c.p.c., devono essere compiute, in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice

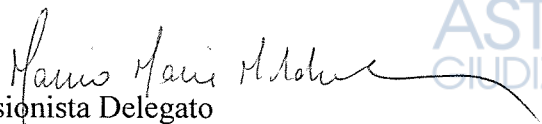
dell'Esecuzione, saranno effettuate dal Professionista Delegato presso il suo studio in
Alessandria, Via Verona n. 1 (Tel – Fax, E-mail e PEC sotto indicati).

Per eventuali ulteriori informazioni, per l'esame della perizia, oltrechè per visionare l'immobile, sarà possibile rivolgersi al CUSTODE GIUDIZIARIO e PROFESSIONISTA DELEGATO avv. Maino Maria Maddalena, con studio in Alessandria Via Verona n. 1, telefono 0131 /68312– fax 0131 / 68312, e mail: gianfrancosassi@virgilio.it, PEC: avvmainomaddalenamaino@puntopec.it.

La perizia, il presente avviso e l'ordinanza del Giudice sono peraltro presenti sui siti internet: www.asteannunci.it – www.asteavvisi.it – www.rivistaastegiudiziarie.it – www.canaleaste.it – www.tribunale.alessandria.it – www.astalegale.net – www.astegiudiziarie.it – www.casa.it – www.idealista.it

Il presente avviso è altresì pubblicato sul **Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia** (<https://pvp.giustizia.it>).

Alessandria li 18.02.025


Il Professionista Delegato

Avv. Maino Maria Maddalena

